

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 9 Registro Delibere

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Dibattito plessi scolastici del Comune di Valguarnera (chiusura scuola S. Arena);

L'anno DUEMILAVENTITRE, il giorno 15 del mese di Marzo alle ore 17:58 in sessione straordinaria , risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 D'ANGELO FILIPPA	SI		
2 PECORA SARA		SI	
3 DRAIA'ANTONINO	SI		
4 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
5 AUZZINO CARMELO		SI	
6 CAPUANO ENRICO		SI	
7 BONANNO LUCA VALERIO	SI		
8 TELARO GAETANA	SI		
9 BIUSO CARLO		SI	
10 BRUNO ANGELO	SI		
11 GRECO FILIPPA	SI		
12 SPERANZA GIUSEPPE	SI		
	PRESENTI N° 8	ASSENTI N° 4	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.			
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Alberto Alfano.			

Il Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del terzo punto all'o.d.g. avente ad oggetto Dibattito politico plessi Mazzini e S.Arena e lascia la parola ai sottoscrittori della richiesta di dibattito.

Prima di iniziare il dibattito il Consigliere Speranza che venga fatto osservare un minuto di silenzio in segno di solidarietà per le vittime dei naufragi lungo le coste della Libia.

Il presidente accoglie la richiesta e si osserva un minuto di silenzio.

IL consigliere Bruno firmatario insieme ai consiglieri Greco, Bonanno e D'Angelo sul dibattito relativo alle scuole S.Arena e Mazzini chiedono al Tecnico comunale Ing. Giarratana presente in

aula delucidazioni in ordine alla riduzione di personale in seguito al sopralluogo dei VV.FF.;

Interviene la Consigliera D'Angelo rivolgendosi all'Ing. Giarratana per avere chiarimenti su quanto accaduto precisando di aver inviato una PEC al Presidente del Consiglio per chiedere la correzione dell'oggetto del punto 3 all'o.d.g. includendo nel dibattito anche il plesso Mazzini.

Il Presidente del Consiglio Comunale replica alla Consigliera D'Angelo evidenziando che il punto numero 3 di riferisce ai plessi scolastici al plurale includendo pertanto anche il plesso Mazzini.

Alle ore 18.06 entra il Consigliere Auzzino (presenti 9)

L'Ingegnere Giarratana esordisce precisando che qualche anno fa il comando dei VV.FF ha effettuato un sopralluogo presso l'istituto Mazzini rilevando delle incongruenze tra la planimetria realizzata dallo stesso comando nel 1998 rispetto allo stato di fatto odierno della struttura evidenziando delle incongruenze per le scale interne che hanno determinato l'adozione di provvedimenti volti a ridurre il numero di utenti senza che ciò tuttavia abbia comportato una riduzione della sicurezza della scuola; oggi la normativa in materia di prevenzione di incendi è mutata rispetto al passato e quindi nelle more di adeguare la struttura alle nuove norme si è provveduto temporaneamente alla riduzione dell'utenza.

La Consigliera D'Angelo chiede all'Ing. Giarratana se il problema sia soltanto delle scale interne o se si tratti invece di un problema di sicurezza generale dell'edificio.

replica l'Ingegnere Giarratana precisando che l'edificio è sicuro e che negli anni sono state apportate opere di sicurezza; inoltre, prosegue l'Ingegnere, il progetto è stato eseguito come approvato e finanziato e che le misure di prevenzione recentemente adottate sono risultate obbligatorie per le motivazioni prima richiamate.

La Consigliera D'Angelo critica il fatto che l'Amministrazione si sia accorta soltanto oggi di questa mancanza di sicurezza mentre avrebbe potuto farlo un anno prima senza che si venissero a creare tutti i disagi che oggi si registrano.

L'ing. Giarratana replica limitandosi a precisare che l'opera è stata eseguita sulla base del progetto approvato e finanziato senza alcuna modifica.

Alle ore 18.12 entra il Consigliere Pecora (presenti 10)

Il Consigliere Speranza si siede tra il pubblico e a domanda del Presidente del CC risponde di essere assente (presenti 9)

Interviene il Consigliere Bruno il quale lamenta che a Valguarnera non ci sono scuole sicure nonostante l'Amministrazione comunale abbia speso negli anni milioni di finanziamenti e pertanto critica l'intera gestione della ristrutturazione delle scuole da parte dell'Amministrazione comunale.

Interviene la Consigliera Telaro la quale elogia il Sindaco, la Giunta Comunale e i Consiglieri Comunali tutti per l'impegno e per la dedizione per migliorare le scuole comunali e spera che al più presto vengano date risposte concrete ai cittadini che chiedono rassicurazioni sui plessi scolastici.

Interviene il Sindaco il quale puntualizza come la scuola Don Bosco è stata ristrutturata in parte, come anche la scuola Lanza, e precisa che la scuola Mazzini non ha problemi di sicurezza ma di adeguamento alle nuove normative; mentre il plesso S. Arena ha subito un incendio che ha messo in evidenza un problema di sicurezza che sarà risolto il prima possibile.

Non appena insediata l'Amministrazione Draia, prosegue il Sindaco, è stato chiesto e ottenuto un finanziamento che ha consentito di fare molti passi in avanti rispetto alla struttura originaria e chi ha delle perplessità sull'opera, conclude il Sindaco, può fare accesso agli atti.

Infine il Sindaco precisa che le risulta che la scuola S.Arena abbia fatto una segnalazione sul cattivo funzionamento dei bagni, mentre gli uffici tecnici si adopereranno al più presto per riparare l'ascensore.

Interviene il Consigliere Speranza il quale manifesta preoccupazione per la comunità in merito alla problematiche delle scuole comunali, associandosi a quanto detto dal Consigliere Bruno sul cattivo utilizzo dei finanziamenti, ribadendo che ad oggi non esiste una politica sulle scuole.

In particolare il Consigliere Speranza propone un piano di razionalizzazione delle scuole in considerazione del trend demografico che vede una costante diminuzione della popolazione soprattutto delle fasce demografiche più basse; critica la scelta dell'Ufficio tecnico in ordine alla realizzazione di un micro nido e ribadisce la sua volontà per la chiusura della scuola S. Arena che, a suo dire, non ha motivo di esistere. Precisa che il decremento della popolazione richiederebbe da parte dell'Amministrazione altre scelte strategiche e un diverso utilizzo dei finanziamenti intercettati.

L'Ing. Giarratana replica al Consigliere Speranza al quale consiglia di leggere bene le carte sui finanziamenti relativi alle ristrutturazioni delle scuole.

Interviene la Consiglieria Greco la quale ricorda che negli anni passati era molto più difficile ottenere i finanziamenti e ciò nonostante le scuole ristrutturate negli anni passati sono le uniche in regola.

Interviene il Sindaco per invitare a questo punto il Consigliere Speranza ad amministrare la comunità in prima persona e a presentare una interrogazione sulle criticità dallo stesso sollevate nel corso del suo intervento e rivendica la massima trasparenza nelle scelte e nell'azione amministrativa specie in materia di conferimento di incarichi di progettazione.

Prende la parola la Consiglieria D'Angelo la quale critica la richiesta di razionalizzazione degli istituti scolastici proposta dal Consigliere Speranza e chiede di sapere con quali risorse (spesa corrente o di investimento) si dovranno fare gli interventi al plesso Mazzini e chiede di sapere se lo stesso è sicuro e quando sarà pienamente fruibile.

Evidenzia infine che con le attuali condizioni non si ha nessuna certezza sulla data di riapertura della scuola.

Il Presidente del Consiglio chiede interventi brevi e una votazione in merito all'argomento.

Il Consigliere Bruno replica ritenendo che prova imbarazzo a votare per qualcosa a cui non si è data nessuna risposta chiara e chiede quando riaprirà la scuola Mazzini per dare certezze e risposte all'utenza.

Sulla stessa linea di pensiero l'intervento della Consigliera Greco che ritiene non esaustivo l'intervento dell'Ing. Giarratana.

La Consigliera Telaro chiede che non venga effettuata alcuna votazione in quando non vede alcun atto di indirizzo scaturito dal dibattito.

Interviene la Consigliera D'Angelo la quale ricorda che questo Consiglio Comunale è stato convocato per dare risposte ai cittadini, senza che le stesse siano state date e quindi ritiene che non si debba votare.

Il Sindaco interviene per precisare come sia l'Ing. Giarratana sia l'Amministrazione hanno dato risposte chiare alle domande dei consiglieri e chiede l'inserimento a verbale la sua nota con cui è stata chiesta la convocazione della conferenza dei Capigruppo per discutere le problematiche legate alla scuola e chiede che venga allegato anche il verbale della Commissione convocata dal Consigliere Bruno che si tenne alla presenza del Geometra Alaimo per affrontare le problematiche legata alla fruizione della scuola,

La Sindaca inoltre dà lettura della nota a firma dell'Ing. Giarratana pubblicata agli atti e inviata a tutti i Consiglieri Comunali nella quale si evidenziavano tutte le criticità che dovevano essere affrontate e che pertanto conclude ritenendo che sia falso dire che i consiglieri non erano a conoscenza delle criticità emerse e delle soluzioni tecniche predisposte dagli uffici.

La Consigliera D'Angelo replica alla Sindaca chiedendo che venga messo a verbale che non si fa dire di aver detto il falso.

La Sindaca conclude precisando che l'Ing. Giarratana ha già risposto alle domande dei Consiglieri affermando che la scuola è sicura e che è necessario predisporre un progetto che dovrà essere vagliato dai Vigili del fuoco.

Il presidente del Consiglio Comunale alle ore 20 sospende per 5 minuti la seduta.

Alla ripresa dei lavori alle ore 20.16 i Consiglieri presenti sono 10 (2 assenti Capuano e Biuso).

Il Presidente del Consiglio chiede di estrapolare il punto 6 all'o.d.g.

La Consigliera D'Angelo chiede che il documento letto dal Sindaco venga allegato alla presente deliberazione unitamente ai verbali delle Commissioni I e IV e chiede che vengano messe a verbale le sue domande in merito ad eventuali altre criticità del plesso Mazzini non avendo ricevuto la nota letta dal Sindaco in aula.

Il Segretario Comunale rassicura la Consigliera che verrà tutto verbalizzato ed allegato alla deliberazione.

La Consigliera D'Angelo prosegue ricordando un episodio del Consiglio Comunale del 11 Agosto 2022 riguardante la mancata approvazione del PEF dove si chiedeva di trasmettere gli atti alla Corte dei Conti senza che gli stessi venissero effettivamente inviati, in quanto il precedente Segretario Comunale sosteneva che per la trasmissione di atti deliberativi ad altri Enti si doveva esprimere il Consiglio comunale; pertanto chiede se per trasmettere la deliberazione dell'o.d.g. agli uffici comunali sia necessaria o meno una votazione da parte del consiglio Comunale.

Interviene la Consigliera Telaro che evidenzia che ad oggi non è stato trasmesso nulla di quanto richiesto dai consiglieri e chiede al Segretario se a suo parere ci sono state delle omissioni o se i consiglieri comunali hanno interpretato male il regolamento comunale, e chiede pertanto chiarimenti al Segretario in merito a questo nuovo modo di operare.

Il Presidente del Consiglio ricorda che la questione sull'opportunità di inviare atti del Consiglio Comunale ad altri Enti era già stata chiarita dal precedente Segretario Dott. Varveri il quale aveva precisato che ogni consigliere comunale ha facoltà di inviare documenti ad altri Organi esterni, ove lo ritenga necessario.

Il Segretario Comunale chiarisce che gli atti da inviare ad altri Enti per competenza sono atti che rilevano profili di illegittimità, profili di danno erariale, estremi di reato il tutto con una relazione circostanziata, ed ognuno dei consiglieri comunali in qualità di pubblico ufficiale, se lo ritiene necessario e opportuno, può farlo autonomamente.

Prende la parola il Consigliere Speranza il quale chiede che il dibattito venga declinato in un atto di indirizzo rivolto all'UTC e che pertanto si diano indirizzi alla IV Commissione affinché la stessa produca una richiesta da indirizzare all'Ufficio tecnico affinché lo stesso relazioni in ordine allo stato attuale degli edifici scolastici, in quanto il Responsabile dell'UTC, secondo quanto prospettato dal Consigliere Speranza, non ha dato risposte soddisfacenti alle domande poste sulla sicurezza delle scuole comunali. Infine, il Consigliere Speranza chiede al Segretario comunale di vigilare e controllare che tutti i documenti della seduta consiliare vengano tempestivamente depositati e messi a disposizione di tutti i consiglieri.

Interviene il Consigliere Auzzino il quale ritiene che non ci debba essere nessuna votazione sul dibattito, ricordando che in altre occasioni ci sono stati dibattiti politici senza alcuna votazione; tra l'altro, conclude il Consigliere, il Regolamento del Consiglio Comunale non presenta alcun punto che regolamenti i dibattiti politici.

Il Consigliere Draia chiede di continuare il Consiglio Comunale in quanto all'o.d.g. sono presenti proposte che hanno delle scadenze in materia di PNRR; in alternativa chiede di discutere sull'opportunità di prelevare quei punti all'o.d.g. che hanno delle scadenze a breve termine.

Alle ore 20,46 lascia l'aula il Consigliere Speranza (presenti 9).

Alle 20 50 escono dall'aula i Consiglieri Bruno e Greco (presenti 7).

Si pone ai voti la sostituzione dello scrutatore Consigliere Bruno con il Consigliere Draia.

Posta ai voti per alzata e seduta, la proposta risulta approvata all'unanimità dai Consiglieri presenti e votanti, con esito accertato e proclamato dal Presidente.

Il Presidente propone di estrapolare i punti 6 e 11 all'o.d.g. e di rinviare gli altri punti al prossimo Consiglio Comunale utile.

Presenti 7

Favorevoli 5

Contrari 2 (Bonanno e D'Angelo la quale vorrebbe invece trattare tutti i punti).

CONSIGLIERE ANZIANO
f.to D'Angelo Filippa

IL PRESIDENTE
f.to Geom. Scozzarella Enrico

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Alberto Alfano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 20-03-2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE